

IL PROGETTO APPLICATO AL TERRITORIO DI S. MARINELLA

Castrum Novum

Il progetto presso il Liceo Linguistico e Scientifico Statale "Galileo Galilei"

rilevamento dei fabbisogni formativi

Il progetto "NuovaMente per l'Antico" rappresenta la possibilità concreta di organizzare sul territorio del Comune di S. Marinella (l'antica Castrum Novum) un sistema di istruzione e formazione degli studenti coerente con i fabbisogni dei siti di interesse culturale e turistico esistenti nell'area.

Il progetto, nel suo sviluppo triennale, mette in atto contemporaneamente **forme diversificate di percorsi didattici di alta formazione: dal campo artistico-creativo, all'ambito storico, ma anche informatico, fino a toccare quello medico-robotico.**

Analisi del territorio

L'attuale crisi economica non permette certo alla cultura di essere l'elemento risolutore per l'occupabilità giovanile, ne' pensiamo che la scuola, da sola, possa essere la soluzione immediata ad un indotto turistico manchevole di infrastrutture adeguate e penalizzato da leggi e istituzioni statali che non riescono a valorizzare l'ambiente e il patrimonio storico-archeologico.

Tuttavia riteniamo che l'unica via percorribile, per tutelare al meglio il territorio e combattere l'isolamento e il degrado dei luoghi e delle persone, sia preparare le nuove generazioni alla sfida che le attende, attraverso la **conoscenza attiva del loro passato.**

Criticità

L'area di S. Marinella (Roma) è ricchissima di testimonianze storico-archeologiche e naturalistiche, ma è tuttavia poco o nulla accessibile, non è valorizzata ed è quindi sconosciuta ai più. Nel '700 Papa Pio VI in seguito ad una fortunata campagna di scavi arricchisce un ramo della galleria Pio-Clementina con i reperti di Castrum Novum: opere eccezionali finiscono in vari Musei tra cui il Louvre ... eppure il Museo di Civitavecchia, che ne custodisce opere gemelle, è pressoché vuoto. Sono i suoi magazzini ad essere pieni. Il territorio annaspa, il bellissimo e interessantissimo Museo della Navigazione Antica, ammassato in poche e piccole stanze, non dà soccorso ai templi di Pyrgi allagati. Lo stesso accade per l'Antiquarium, annegato nell'indifferenza dei bagnanti estivi. Il luogo, nonostante la sua bellezza, subisce le ripercussioni del pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile, eppure i ragazzi partecipano agli scavi con fatica e passione, grazie alla tenacia degli insegnanti e degli archeologi che stanno riportando alla luce l'antico Castrum.

Si intende saldare il sito archeologico di Castrum Novum e i Musei del territorio adiacente, con la Scuola Superiore: mettendo in moto un processo di conoscenza dell'area archeologica che sia il tessuto organico su si intrecciano il patrimonio artistico-culturale e il Liceo Scientifico "Galileo Galilei". La Scuola Secondaria diventa una vera e propria Istituzione Culturale e Scientifica che supporta, e si nutre a sua volta, del patrimonio archeologico e della ricerca, costituendo il volano di competenze necessarie allo sviluppo della conoscenza dell'area.

[Digitare il testo]



_____ Titolo del progetto:

NuovaMente per l'Antico Castrum Novum

Scuola Superiore:

Liceo Statale Scientifico-Linguistico

"Galileo Galilei" di Civitavecchia

Distaccamento di S. Marinella

Classe IV G, IVAL

referente per la scuola: prof.ssa Clelia di Liello

Data di inizio progetto (Modulo A):

Novembre 2016

Durata del progetto (Modulo A):

8 mesi

Data per il termine del progetto:

8 giugno 2017

Monte ore totale:

70 ore (40 in classe + 30 nel Museo)

Costo totale netto:

1.500,00 euro

Esposizione presso il Museo Archeologico Nazionale di
Civitavecchia – Polo Museale del Lazio:

Dir. Lia Di Giacomo

Ideatrice e coordinatrice del progetto:

Ilaria Paccini (377.489 3591)

Il progetto e l'idea sono materiale registrato SIAE

[Digitare il testo]



ILARIA PACCINI ilaria.paccini@gmail.com LABORATORI DI ARTE – INCLUSIONE

LA RETE DI COLLABORAZIONE

➤ **Liceo Scientifico Galileo Galilei (Civitavecchia)** Dirigente Scolastica: Maria Zeno;
referente per il progetto: prof.ssa Clelia di Liello

➤ **Siti/Musei coinvolti**

Sito archeologico di Castrum Novum Dir. degli scavi Flavio Enei

Museo del Mare e della Navigazione antica Dir. Flavio Enei

Polo Museale del Lazio Dir. Edith Gabrielli - in collaborazione per i progetti di
alternanza scuola-lavoro.

Museo Nazionale Archeologico di Civitavecchia Dir. Lia Di Giacomo

**Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area
Metropolitana di Roma, Viterbo e l'Etruria Meridionale**

Antiquarium di Santa Severa Dir. Rossella Zaccagnini

Castello di Santa Severa

Coopculture

➤ **Istituzioni**

Regione Lazio

Comune di S. Marinella - S. Severa - Civitavecchia

partenariato Italia-Francia

XIII distretto Parigi con cui la città di Roma è già in gemellaggio

Gemellaggio con la Scuola Bergson di Parigi

.

➤ Azienda operante nel settore della tecnologia animatronica

[Digitare il testo]



GLI SVILUPPI DELLA RETE DI PARTENARIATO

Si intende estendere la collaborazione alle Università che già lavorano sul territorio di Castrum Novum, presso lo scavo archeologico, e che risultano i primi riferimenti naturali del progetto:

- ❖ UNIVERSITE' de PICARDIE JULES VERNE
- ❖ UNIVERSITE' de LILLE 3 CHARLES DE GAULLE

Questa rete di competenze, se messe in grado di dialogare, crea la filiera per produrre un nuovo approccio all'opera d'arte archeologica: tra la Scuola Secondaria (capofila naturale del processo educativo e di formazione) e l'Università, così come tra il sito archeologico e il Museo. Il dialogo (spostato su un terreno internazionale) è il presupposto necessario per valorizzare la ricerca, lo studio e la documentazione di un *corpus* di opere provenienti dal medesimo luogo, ma fin'ora disgregate in diversi Musei e collezioni.

Le sezioni di insegnamento linguistico presso il Liceo "Galileo Galilei" creano l'ovvio legame con una

- ❖ **Scuola Superiore francese**, possibilmente parigina, per via del gemellaggio già esistente tra le due capitali e per la presenza di un'opera castronovense (la testa di *Athena Parthenus*) presso il "Musée du Louvre".

La connessione internazionale delle informazioni si gestisce in rete, ma può consistere in veri e propri spostamenti all'estero: della mostra-evento, dei ragazzi e degli insegnanti coinvolti, **del modello di insegnamento** che potrebbe coinvolgere direttamente la Scuola e Museo stranieri nel caso ospitassero un'opera proveniente da Castrum Novum.

L'opera robotica, la mostra itinerante dei lavori dei ragazzi nei vari Musei del territorio, l'archivio digitalizzato e il Museo Didattico e Virtuale, creano tutti insieme una massa critica di materiale informativo sul singolo sito di riferimento, da permetterci di coinvolgere direttamente altre importanti e più conosciute realtà, sviluppando concrete relazioni internazionali e rapporti di interscambio culturale; nel nostro caso specifico:

- ❖ **Musei Vaticani** ospitanti numerosi reperti provenienti dal territorio di S. Marinella
- ❖ **Museo del Louvre**: la testa dell'Athena Parthenus di Civitavecchia e' il calco da un originale custodito al Louvre.
- ❖ Probabili altri Musei o collezioni private in cui sono raccolte opere antiche analoghe

[Digitare il testo]



La lente del Galileo su Castrum Novum

metodologia applicata

Il laboratorio di scultura con la creta si svolge durante l'orario scolastico, per un'ora settimanale, affiancando il docente di arte; si aggiungono dieci ore da svolgersi come laboratorio di ricerca a integrazione dell'esperienza scultorea, attraverso lezioni teoriche in classe o presso il Museo. Ogni ragazzo apprende che la rappresentazione artistica come conoscenza nasce dall'esperienza più vasta e profonda possibile della realtà che lo circonda: l'arte come attività armonicamente complementare alla scoperta della natura e della personalità di ciascuno è quello a cui ispirarsi come **arte applicata alla didattica**.

FOCUS DI INDAGINE: **la scultura, principalmente fittile.**

AREA TERRITORIALE: **Castrum Novum e il territorio adiacente**

PERIODO STORICO: **dall'età preistorica all'epoca romana.**

CLASSE di RIFERIMENTO: **IV°G liceo scientifico "Galileo Galilei "**

Collaborazione in lingua : classe IV AL

ANNO SCOLASTICO: 2016-17

MODULO A

sinossi delle lezioni teoriche

Ogni lezione porta avanti parallelamente tre aspetti di indagine: il primo è quello storico-artistico legato ai reperti archeologici, il secondo è l'argomento storico-critico inerente alle campagne di scavo e alla tecnica stratigrafica moderna, nonché al mutare del concetto di Museo nel tempo. La parte pratico-scultorea è l'elemento di coesione tra i precenti argomenti in quanto rinforza la conoscenza archeologica (il lavoro dei ragazzi prende spunto dai reperti originali), ma al contempo stimola la creatività degli studenti. Infatti la lettura dell'opera antica viene sempre accostata ad una interpretazione personale e attuale che spingerà i ragazzi a lavorare sì sul reperto, ma anche sulla propria personalità e ad esprimerla attraverso il linguaggio scultoreo.

[Digitare il testo]



collegamento con

il programma di storia

Seguendo esattamente il programma di storia affrontato dall'insegnante curriculare, i ragazzi entreranno subito nel vivo della **storia dello scavo archeologico sul proprio territorio**. Verranno illustrati gli scavi settecenteschi di Pio VI e il ramo Pio-Clementino della Galleria Vaticana; il concetto romantico di antiquarium; le figure avventurose di Schliemann, Winckelmann, Canova e del conte Giovanni Barracco. La concezione storica di Museo e dell'invenzione della scienza archeologica, saranno i primi argomenti teorici trattati, uniti al problema del reperimento delle opere scultoree e alla loro documentazione.

I ragazzi sono invitati a studiare anche gli allestimenti museali in vista della gestione del loro Museo Didattico.

Collegamento con

il programma di arte

Lezione teorica sulla **differenza tra lingua e linguaggio** e sulla dialettica della realtà: le scoperte del Papa e lo scavo stratigrafico ... la perdita delle informazioni e dei reperti, e la formazione degli artisti neoclassici.

Collegamento con

il programma di italiano

La **ricerca iconografica e iconologica svolta sugli originali** è il necessario presupposto al lavoro scultoreo, ne consegue la necessità di imparare a documentarsi: la documentazione cartacea in biblioteca (dove cercare!) e le lacune del sistema informatizzato degli archivi saranno i temi su cui imparare a fare una ricerca sul campo.

La Biblioteca di Storia dell'Arte e L'Archivio Storico-Fotografico

L'opera scultorea antica riferibile all'area di S. Marinella, l'antica Castrum Novum, (il bacino d'utenza direttamente riferibile ai ragazzi) non è molto documentata, o è di difficile identificazione. La storia e le dinamiche stesse degli scavi archeologici e la conseguente diaspora dei pezzi in vari Musei ne fanno un *rebus* da ricostruire e propongono un interessante lavoro di ricerca e documentazione, innanzi tutto, di utile supporto alle scoperte future.

Questa parte del lavoro sarà utilizzata come base per l'eventuale sviluppo del progetto nel Modulo B: l'archiviazione informatizzata dei reperti.

[Digitare il testo]



sinossi delle lezioni pratiche

Raccolte le immagini dei reperti, i ragazzi iniziano a misurarsi tecnicamente con la scultura antica, imparando a vivere gli originali archeologici come la testimonianza di una data sensibilità artistica, ma anche come indicatori di una perizia tecnica legata al modo di produzione di una data civiltà, nonché come l'espressione di un' ideologia politica ben precisa e storicamente accertata.

Il lavoro espressivo-scultoreo si salda dunque con una conoscenza approfondita dell'Antico e permetterà agli studenti di avere una visione a tutto tondo del sito archeologico o del Museo di riferimento a cui si riferiscono le loro opere.

LUCIGNOLO – LASTRA - IMPRONTA

Archeolitico " l'impastatura folle"; il lucignolo; la lastra e l'impronta paleolitica

Neolitico e Protovillanoviano la ceramica cardiale e impressa

Il Museo L.Pigorini

LA MATRICE E LO STAMPO PER COLAGGIO

Età dei metalli Heavy Metal: come il rame cambiò il mondo: mostra evento a Bolzano

LAVORAZIONE DEI VOLUMI

La civiltà etrusca il canopo

Museo di Villa Giulia – Chiusi –Cerveteri - Arezzo – Cortona – Perugia

la coroplastica votiva

il Santuario di Punta della Vipera - Museo di Villa Giulia- Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia-Antiquarium di S. Severa

lavoro sul ritratto: la fisionomica leonardesca e la fototerapia (R. Barthes)

IL FALSO PIANO NEL BASSO E ALTO RILIEVO

l'influenza greca I templi di Pyrgi e la coroplastica architettonica: la Gorgone

la maschera e la deformazione nell'arte

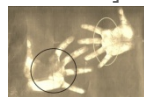
La statuaria Etrusca in terracotta: le sequenze del racconto scultoreo dei 7 contro Tebe

IL TUTTO-TONDO

I Musei vaticani

l'Erma di Aspasia

[Digitare il testo]



La mostra-evento presso il Museo

Organizzazione di mostra per la conoscenza di aspetti delle collezioni permanenti o degli insediamenti in relazione con Castrum Novum e i suoi reperti

Alla fine dell'anno scolastico, le opere dei ragazzi vengono collocate all'interno dei Musei su cui gli studenti si sono formati, possibilmente accanto agli originali. Si viene a creare un interessante contrappunto tra l'Antico e la reinterpretazione odierna di tecniche e stili operata dai giovani scultori. Inoltre, forti dell'esperienza artistico-teorica acquisita in classe, i ragazzi durante l'evento sono guide per il pubblico consapevoli e dall'inedito taglio tecnico-scultoreo oltre che storico-artistico.

Questo aspetto espositivo, non è solo una forte motivazione al lavoro in classe, ma è al tempo stesso un'occasione performativa in cui gli studenti imparano a presentare al pubblico il loro operato (in italiano e in lingua straniera!) e a motivarlo e sostenerlo attraverso la loro peculiare esperienza creativa.

Questa forte valenza critico-espressiva che viene a crearsi durante la mostra, fa sì che l'evento stesso sia un inedito nel panorama delle esposizioni archeologiche al pubblico, capace da solo di incuriosire e attirare un vasto parco di visitatori, specie se supportato da un'adeguato apparato informativo e pubblicitario dell'Evento.

Nei due anni di progetto pilota, "NuovaMente per l'Antico" ha fatto registrare presso il Museo Barracco di Roma degli ingressi record, nei due giorni di esposizione: 400 visitatori il primo anno e circa 388 il secondo (a fronte dei 40 di media annuale).

Inoltre, lo scopo principale del progetto è proprio quello di legare la formazione degli alunni al sito archeologico e al Museo, in modo che questi luoghi di sapere siano recepiti dalle nuove generazioni come tasselli vivi del proprio bagaglio formativo.

[Digitare il testo]



Il Museo Didattico

Al di là della mostra-evento presso i Musei coinvolti, le creazioni dei ragazzi trovano una naturale collocazione espositiva all'interno della scuola o di uno spazio a loro dedicato come **Museo Didattico**. Si tratta di un'esperienza gestita completamente dai ragazzi, i quali si devono misurare con i problemi espositivi e divulgativi delle loro stesse opere.

L'esperimento didattico insegna automaticamente agli studenti competenze trasversali o comuni (soft-skills) riguardanti la capacità di lavorare in squadra (teamworking) e di *leadership* poichè si presenta automaticamente la necessità di organizzare tra la classe una struttura di ruoli, che ricalca, almeno in parte, quella reale di un museo istituzionale.

I ragazzi dunque imparano attraverso processi di *problem solving* e *learning by doing* che la fantasia e la creatività si misurano nella realtà con problematiche concrete: quali la calibratura e l'organizzazione degli spazi, in relazione alla leggibilità delle opere.

Buona parte del lavoro di ricerca e organizzazione dei reperti originali, serve da base per la realizzazione di pannelli espositivi, pensati anche per persone con disabilità.

Il Museo didattico infatti, può costituire un'impresa (gestita anche in rete) in collaborazione con i Musei del territorio, capace di fare da cassa di risonanza ad eventi o conferenze sui temi inerenti alla ricerca o alle esperienze artistiche contemporanee.

Il progetto, inoltre, prevede un ciclo continuo di ricambio delle opere, insito nella natura stessa dell'esperienza scolastica, che rende il Museo variabile e in continua mutazione, anno dopo anno.

La mostra itinerante delle opere dei ragazzi – specie se accompagnate dall'esperimento di robotica- potrebbe coinvolgere anche i **Musei Vaticani**.

Il fatto che la testa dell'Athena Parthenus esposta a Civitavecchia, sia una copia da originale collocato presso il **Museo del Louvre**, ci invita a chiedere un partenariato e una collaborazione con l'estero, anche tramite le Università francesi attualmente coinvolte nello scavo.

[Digitare il testo]



Questa schedatura viene dunque utilizzata per creare un **ARCHIVIO DIGITALE DELLE OPERE**, gestito in rete in modo da essere un utile strumento di archiviazione riferito al territorio di S. Marinella, e quindi principalmente al sito archeologico di Castrum Novum, ma anche ai Musei in cui sono esposte le opere.

periodo di formazione in aula:

L'esperta in informatizzazione dei beni culturali – tutor esterno - offre un ampliamento del progetto verso la creazione di meccanismi stabili ai fini dell'alternanza scuola-lavoro. Si insegna infatti ai ragazzi ad organizzare un archivio digitale delle opere (fotografie, video, testi, immagini, file audio) che possa documentare non solo il loro Museo Didattico, ma anche il territorio, il sito archeologico e i Musei connessi alle scoperte avvenute nell'area di interesse (tra cui i Musei Vaticani).

Verrà creato per la prima volta un archivio digitale che includerà anche il materiale non visibile al pubblico e/o disperso in vari Musei statali o civici non collegati tra di loro. L'archivio costituirà **un punto di accesso unico alle risorse archeologiche pertinenti al territorio**.

Apprendimento mediante esperienza di lavoro:

La Convenzione con il Polo Museale del Lazio permette ai ragazzi di calare l'esperienza in classe direttamente all'interno di uno dei Musei coinvolti nella tutela ed esposizione dei reperti di Castrum Novum: **il Museo Nazionale Archeologico di Civitavecchia**. La struttura potrà fornire ai ragazzi un'occasione unica di formazione e al tempo stesso trovare un ulterior motivo per riattivarsi, garantendo l'adeguatezza dei *curricula* e delle competenze.

Il Museo del Mare e della Navigazione Antica è un altro sito espositivo dove possono trovare applicazione e sviluppo il lavoro di archiviazione digitale dei ragazzi e la sua diffusione in rete. Qui in particolar modo gli studenti sono collegati direttamente con i nuovi reperti provenienti dagli scavi di Castrum Novum.

Entrambe le strutture offrono:

- ❖ Di applicare un apprendimento basato sul lavoro, con **tirocini curriculari** presso l'Istituto ospitante, come momento dell'alternanza. Art 18 legge 196/97
- ❖ Di sviluppare la capacità di orientamento per facilitare una scelta consapevole del percorso di studi e di impiego.

[Digitare il testo]



MODULO C

l'arte applicata alla robotica

Grazie al possibile partenariato con una Azienda che si occupi di tecnologia animatronica, è possibile trasformare una delle opere riprodotte dai ragazzi, in una scultura robotica in grado di muoversi e parlare.

I ragazzi entrano in contatto con le più avanzate tecniche di programmazione e applicazione alla robotica: potenziano lo studio delle materie scientifiche in uno degli assi strategici dello sviluppo scientifico, imparano a ragionare trasversalmente unendo la tradizione plurimillennaria della coroplastica a uno dei campi più attuali di impiego bio-medico.

il laboratorio di scrittura creativa

Un laboratorio di **scrittura creativa** potrebbe fornire le "parole" alla scultura sul tema della migrazione/immigrazione, sradicamento/inclusione.

I ragazzi vengono spinti a ragionare sull'arricchimento dovuto all'acquisizione di nuova identità dovuta ad uno "scambio" (la testa trasferita dallo scavo al Museo francese, ma anche la scultura classica che diventa robotica). La "testa" dell'Athena si trasforma e rappresenta il bagaglio culturale di esperienze da trasmettere e acquisire: diventa l'archetipo di una cultura trasversale capace di unire e superare i confini nazionali.

[Digitare il testo]

